



## COMUNE DI RAVENNA

Area Infanzia, Istruzione, Giovani  
U.O. Qualificazione e Politiche Giovanili  
Via M. d'Azeglio, 2 – 48121 Ravenna

### ALLEGATO 1

#### **Disciplinare di incarico professionale in qualità di pedagoga avente ad oggetto il sostegno progettuale ed organizzativo alle attività del Coordinamento Pedagogico Territoriale per la qualificazione permanente del sistema integrato 0-6, per il periodo dal 09/01/2024 al 08/01/2025**

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge, tra:

**da una parte** Dott.ssa Laura Rossi, in qualità di Dirigente del Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia, che interviene nel presente atto non in nome proprio ma in nome e per conto del Comune di Ravenna (C.F. 00354730392), in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**dall'altra** il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ nr. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

#### **Premesso che:**

- in esecuzione della determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ prot. gen. n. \_\_\_\_\_ veniva pubblicato l'Avviso **pubblico di procedura comparativa** per il conferimento di un incarico professionale in qualità di pedagoga avente come oggetto:
  - il supporto metodologico, documentativo e tecnologico all'attività di progettazione e approfondimento del piano di lavoro annuale del C.P.T., sviluppo/consolidamento e sintesi dei temi dell'autovalutazione-valutazione, nell'ottica dell'accreditamento e dello "stress da lavoro correlato", a sostegno del Coordinamento Pedagogico Territoriale per il periodo dal **9 gennaio 2023** al **08 gennaio 2024**;
- in esito alla suddetta selezione, con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ l'incarico veniva conferito a \_\_\_\_\_;

**Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:**

#### **Art. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO**

Il professionista dovrà realizzare attività di progettazione e approfondimento del piano di lavoro e formazione annuale dal punto di vista pedagogico, diffusione, sviluppo/consolidamento dei temi dell'autovalutazione-valutazione, nell'ottica dell'accreditamento e del tema dello "stress da lavoro correlato", a supporto del Coordinamento Pedagogico Territoriale, anche in relazione all'analisi e sintesi delle sperimentazioni educative, attuate nei servizi 0-6 del territorio provinciale,

#### **Art. 2 CONTENUTO DELL'INCARICO**

Gli incarichi prevedono lo svolgimento delle seguenti attività così suddivise:

**a)** il primo si occuperà di:

- sostegno nella progettazione e nell'approfondimento del piano di lavoro annuale dei coordinatori pedagogici, che deve costituire "il filo rosso" di continuità di contenuti pedagogici, metodologici ed esperienze per gli educatori/trici dei servizi per l'infanzia, a livello provinciale, che tiene conto prioritariamente dell'asse formativo 0-6 anni, nel quadro delle "Linee Pedagogiche per il sistema integrato 0-6" (di cui all'art. 10, comma 4 del D.L. n.65/2017) ed in specifico degli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" (di cui all'art.5, comma 1, lettera f del D.L. n.65/2017) e dei compiti di supporto all'innovazione, alla sperimentazione ed alla qualificazione dei servizi, affidati al C.P.T.;
- affiancamento dei coordinatori del C.P.T., anche in una dimensione territoriale di "distretto", nei processi formativi, correlati ai percorsi di valutazione-autovalutazione, in funzione delle procedure in



## COMUNE DI RAVENNA

Area Infanzia, Istruzione, Giovani

U.O. Qualificazione e Politiche Giovanili

Via M. d'Azeglio, 2 – 48121 Ravenna

atto di accreditamento dei servizi, con specifico riferimento alla messa in relazione dei risultati dei percorsi valutativi svolti con i bisogni formativi ed organizzativi espressi dai vari territori;

- sostegno nella diffusione, sviluppo/consolidamento e sintesi delle esperienze svolte a livello provinciale, con interventi mirati anche a livello distrettuale dell'approccio relativo al tema dello "stress da lavoro correlato" e delle sperimentazioni/innovazioni introdotte,
- progettazione e applicazione di strumenti operativi, metodologici, tecnologici, in ambito organizzativo, formativo-pedagogico e valutativo, al fine di sostenere la qualità dell'intervento del C.P.T., a cui sono affidati, specificatamente, compiti di raccordo e di qualificazione del sistema educativo integrato nella prospettiva dell'accreditamento dei servizi educativi 0/3 anni;
- affiancamento dei coordinatori del C.P.T. mediante l'organizzazione di processi formativi, di supporto all'attività di coordinamento dei gruppi di lavoro, da parte dei pedagogisti referenti dei servizi per l'infanzia, a livello provinciale, con particolare riferimento a progettualità mirate al supporto alla motivazione professionale, alle situazioni di conflittualità ed in generale alla complessità socio-educativa, che connota i servizi per l'infanzia;
- conduzione di gruppi di coordinamento, la cui attività può articolarsi in sottogruppi di studio ed analisi di specifiche tematiche per le quali può essere richiesta la necessità di un supporto nell'attività di organizzazione dei gruppi e dei tempi di lavoro, di analisi e sintesi, anche mediante metodologie e strumenti mirati, oltre alla necessità di fornire contributi teorici, di supporto e rinforzo del lavoro di riflessione e studio del C.P.T.;
- organizzazione e documentazione dell'attività del Coordinamento pedagogico territoriale (C.P.T.) in collaborazione con la responsabile, sia in itinere che, di verifica, al termine dei lavori, nonché gestione dei contatti con i singoli componenti del C.P.T. per comunicazioni, organizzazione incontri istituzionali, iniziative varie..., con particolare riferimento alla tenuta delle ore di frequenza del C.P.T., da parte di ogni singolo coordinatore ed alla elaborazione di certificazioni, che attestino le 20 ore di frequenza richieste, quale elemento di verifica della C.T.D., nel contesto dell'accreditamento.

### b) Il secondo incarico si occuperà di:

- affiancamento dei coordinatori del C.P.T. e delle C.T.D. territoriali, nei processi correlati ai percorsi di valutazione-autovalutazione, in funzione delle procedure in atto di accreditamento dei servizi, con specifico riferimento alla raccolta ed analisi dei report di autovalutazione della qualità, elaborati pedagogisti referenti dei vari lessi, a verifica dell'avvenuta realizzazione del percorso di autovalutazione; report che vanno inviati al C.P.T. oltre che al Comune di riferimento e con attenzione mirata ai risultati emersi (punti di forza, punti di criticità, azioni di miglioramento), che devono orientare il C.P.T. ad azioni formative il più possibile comuni e condivise, per la qualificazione permanente del sistema educativo, territoriale;
- supporto alla C.T.D. del Comune di Ravenna, che entro un anno dalla concessione dell'accreditamento ad un servizio educativo del territorio, "procede attraverso verifiche amministrative-pedagogiche ed *audit*, volte ad accertare l'avvenuta partecipazione dei coordinatori pedagogici dei servizi pubblici e privati accreditati alle attività del C.P.T. e l'avvenuta redazione del report di autovalutazione, per i singoli servizi, entro un anno dall'avvio del processo di autovalutazione della qualità" (in applicazione del Regolamento per l'autorizzazione al funzionamento, l'accreditamento e il controllo dei servizi educativi e ricreativi per la prima infanzia 0-3 anni – Marzo 2021" art.25 punto 2);
- messa in campo di azioni e, progettualità mirate e specifiche, volte alla progressiva costruzione di un sistema educativo integrato, con il coinvolgimento nelle attività del C.P.T. delle figure di coordinamento statale e delle funzioni strumentali per la continuità, in raccordo con l'Ufficio Scolastico Territoriale ed i Dirigenti Scolastici, nel contesto del Decreto Legislativo n.65/2017. Tale decreto, definendo gli obiettivi strategici del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni, promuove la continuità del curriculum formativo di ogni bambino/a, dal nido alla scuola primaria, il coordinamento pedagogico ed il Coordinamento pedagogico territoriale, quali elementi di qualificazione dell'offerta di servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia;
- attivazione di tavoli di confronto/iniziativa formative sulla continuità educativa fra i nidi, le scuole dell'infanzia e le scuole primarie, per la condivisione di strumenti comuni, facilitanti il passaggio delle



## COMUNE DI RAVENNA

Area Infanzia, Istruzione, Giovani

U.O. Qualificazione e Politiche Giovanili

Via M. d'Azeglio, 2 – 48121 Ravenna

informazioni da un ordine di scuola all'altro e la realizzazione di buone prassi di continuità, a sostegno dell'idea di un unico e coerente continuum formativo 0-6 anni;

- ricerca ed analisi degli strumenti operativi a supporto della continuità 0-6, a livello provinciale e dei bisogni/aspettative dei diversi interlocutori, sia per quanto riguarda la formazione, che la realizzazione di spazi di confronto e costruzione di piste di lavoro condivise;
- costruzione di una "mappa", a livello provinciale delle risorse di "coordinamento statale", a favore della continuità educativa, di iniziative formative, trasversali, di forme di comunicazione efficaci e costruttive e soprattutto della attivazione di un C.P.T., con nucleo propulsivo "misto", provinciale e statale, con spazi di realizzazione e reciproca contaminazione, per tutte le diverse componenti;
- supporto a progettualità trasversali, che coinvolgono i coordinatori pedagogici (es. Progetto Minuto, "Scuole che promuovono salute")

### Art. 3 FORMA DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico si configura come lavoro autonomo esercitato da persona fisica in qualità di pedagogo, e non è in alcun modo assimilabile al rapporto di natura dipendente ed esclude ogni vincolo di subordinazione e rispetto di orari d'ufficio prefissati.

### Art. 4 MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il referente dell'Ente per lo svolgimento dell'attività è la Dott.ssa Franca Romana Baravelli, responsabile del coordinamento pedagogico del Comune di Ravenna e coordinatrice del C.P.T. L'incarico verrà svolto dal professionista secondo le modalità che saranno concordate con la responsabile del coordinamento pedagogico del Comune di Ravenna e coordinatrice del C.P.T. nonché con la Dirigente del Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia.

La prestazione professionale, dati i contenuti, potrà essere svolta anche nei locali dei servizi educativi e scolastici 0-6 ed in rapporto all'attività degli operatori dei servizi medesimi.

Inoltre, potranno essere previsti, per la dimensione territoriale del C.P.T., spostamenti sul territorio provinciale.

Ai fini di una maggiore efficacia ed efficienza, sia organizzativa, progettuale che documentale al professionista sarà consentito di frequentare gli uffici competenti del Comune di Ravenna ed, eventualmente, in accordo con i medesimi, di avvalersi di una postazione di lavoro anche temporanea e non esclusiva, con i relativi ausili informatici, telefonici e cartacei.

Il professionista dovrà informare e relazionare con cadenza bimestrale sull'andamento della propria attività evidenziando l'attuazione della programmazione concordata e consentendone la verifica.

L'incarico dovrà essere eseguito a regola d'arte, nel rispetto di quanto previsto dal presente contratto e nel rispetto del codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento del Comune di Ravenna .

### Art. 5 DURATA E LUOGO

L'incarico ha decorrenza dal **9 gennaio 2024** al **08 gennaio 2025**.

Le attività si svolgeranno prevalentemente presso gli uffici del Coordinamento Pedagogico dell'Area Infanzia, Istruzione e Giovani, Via Massimo d'Azeglio 2 - Ravenna e presso le strutture educative scolastiche per bambini da 0 a 6 anni del territorio comunale, coinvolte nelle sperimentazioni e nel processo di accreditamento.

### Art. 6 COMPENSO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per l'espletamento dell'incarico il Comune di Ravenna corrisponderà un compenso per l'intero periodo di € **17.878,00** (comprensivo di oneri fiscali e previdenziali), comprensivo di tutte le spese che il professionista dovrà sostenere in relazione allo svolgimento delle prestazioni. Null'altro è dovuto a titolo di rimborso spese.

Il Comune corrisponderà il compenso in quote trimestrali a seguito di:



## COMUNE DI RAVENNA

Area Infanzia, Istruzione, Giovani  
U.O. Qualificazione e Politiche Giovanili  
Via M. d'Azeglio, 2 – 48121 Ravenna

- presentazione di un report a consuntivo dell'attività svolta nel bimestre di riferimento con precisazione delle prestazioni svolte;
- acquisizione di dichiarazione di effettivo e regolare svolgimento delle prestazioni dichiarate, attestata dalla Responsabile del coordinamento pedagogico del Comune di Ravenna e coordinatrice del C.P.T.
- presentazione di regolare fattura a cadenza trimestrale.

Il compenso verrà liquidato al professionista, sempre che non siano pendenti contestazioni di inadempimento in corso di definizione, a trenta giorni dalla data di ricevimento di regolare nota o fattura di pari importo.

Il professionista dovrà emettere fattura elettronica, l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, è stato disposto dal Decreto Ministeriale del MEF n. 55 del 3 aprile 2013, in attuazione di quanto previsto dalla Legge 244/2007 art. 1.

La fattura elettronica dovrà:

- essere intestata a Comune di Ravenna - Area Infanzia, Istruzione e Giovani - Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia, Via M. D'Azeglio 2 – 48121 Ravenna;
- riportare i riferimenti della determinazione dirigenziale ed il numero dell'impegno (dati che verranno comunicati al Professionista);
- riportare l'indicazione del codice Univoco Ufficio Y71A78 (U.O. Qualificazione e Politiche Giovanili);

### Art. 7 OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

L'incaricato si impegna inoltre al rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale e dal Codice di Comportamento del personale del Comune di Ravenna, adottato ai sensi dell'art. 54 comma 5 del D.Lgs. 165/2001, allegati quali parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Al fine di dare attuazione al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) ed al D.Lgs. 196/2003 (per quanto compatibile) in materia di protezione dei dati personali delle persone fisiche, si disciplina come segue il "trattamento dati", nell'ambito del presente contratto:

- a) Il Comune di Ravenna è il titolare del trattamento dei dati personali che verranno forniti nell'ambito dell'esecuzione del presente contratto. Il Comune di Ravenna tratterà i dati forniti con l'esclusiva finalità di gestire l'esecuzione del presente contratto (trattamento dati ex art. 6/b del GDPR), attraverso personale designato ed istruito. Gli stessi dati confluiranno esclusivamente negli atti amministrativi del procedimento riferito all'affidamento ed all'esecuzione del presente contratto e saranno conservati nell'archivio del Comune di Ravenna, ai sensi di legge;
- b) l'affidatario, incaricato/a per i dati personali che verranno forniti dal Comune di Ravenna committente al fine di essere trattati per suo conto, per le finalità di cui al presente contratto, viene individuato come "Responsabile del trattamento" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, e si impegna a:
  - trattare i dati personali esclusivamente per le finalità indicate;
  - attuare il principio di minimizzazione durante il trattamento e l'eventuale conservazione (trattamento soltanto dei dati necessari per la predetta finalità di trattamento);
  - rispettare le norme in materia di sicurezza richieste dall'art. 32 del Regolamento UE;
  - garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati si impegnino alla riservatezza;
  - non comunicare ad altri, né divulgare i dati personali forniti, senza il consenso degli interessati;
  - segnalare tempestivamente eventuali casi di violazione dei dati personali, che possano mettere in pericolo i diritti delle persone interessate;
  - al termine della prestazione del servizio, impegnarsi a cancellare o restituire i dati personali consegnati per il trattamento, salvo l'obbligo di legge di conservarli (da comunicare).



## **COMUNE DI RAVENNA**

Area Infanzia, Istruzione, Giovani  
U.O. Qualificazione e Politiche Giovanili  
Via M. d'Azeglio, 2 – 48121 Ravenna

L'incaricato/a ha l'obbligo di riservatezza nell'espletamento delle funzioni attribuite, sanzionabile, in caso di violazione, con la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art.1456 c.c.

Il professionista si impegna a rendere dichiarazione di accettazione di pubblicazione del curriculum nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet del Comune di Ravenna ( art. 15 del D.lgs. 33/2013).

### **Art. 8 RESPONSABILITA'**

Il professionista riterrà sollevato il Comune di Ravenna da ogni responsabilità, nessuna esclusa, per eventuali danni a terzi, a persone o a cose, che dovessero derivare per qualsiasi causa, connessa e/o conseguente all'attività oggetto del presente contratto.

### **Art. 9 VARIAZIONI**

Il Comune di Ravenna si riserva il diritto di annullare o non attivare in tutto o in parte l'esecuzione del presente incarico, senza che dette variazioni diano diritto al professionista a risarcimenti di sorta.

### **Art. 10 RISOLUZIONE**

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di recedere dal contratto, a seguito del conferimento dell'incarico in argomento, anche prima della scadenza con un preavviso di almeno 15 giorni, nel caso in cui l'incaricato non ottemperi agli adempimenti previsti dal relativo contratto, su motivata richiesta della Dirigente del Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia.

Il contratto è revocabile in qualsiasi momento in caso di grave impedimento che renda non perseguibile il rapporto instaurato con il professionista senza che la persona incaricata possa accampare diritti o pretese di sorta, fatta eccezione per il compenso pattuito per le prestazioni rese.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di revocare l'incarico anche in caso di violazione del Codice di Comportamento nazionale dei dipendenti pubblici e del Codice di comportamento del Comune di Ravenna (aziendale).

L'Amministrazione comunale si riserva inoltre di recedere dal contratto in argomento, anche prima della scadenza, per motivate esigenze organizzative, con preavviso di almeno 15 giorni.

Lo stesso preavviso pari ad almeno 15 giorni dovrà essere rispettato dall'incaricato, nel caso in cui, per giustificato motivo, intenda recedere dal relativo contratto.

In questo ultimo caso spetta all'incaricato il compenso economico per la prestazione già fornita e determinato in relazione al risultato utile derivato.

In caso di prestazioni inadeguate o inadempienze contrattuali, l'Ente provvederà a contestarle tempestivamente al professionista, il quale dovrà uniformarsi alle condizioni previste dal contratto nel termine perentorio fissato dal Comune di Ravenna.

### **Art. 11 CONTROLLI**

Il Comune effettuerà le attività di controllo attraverso idonee verifiche sulle prestazioni oggetto del presente contratto e attuando le più opportune procedure di valutazione per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

### **Art. 12 SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese inerenti la stipula del presente contratto sono a carico del professionista.

### **Art. 13 CONTROVERSIE**

In caso di controversie il foro competente ed esclusivo è quello del Tribunale di Ravenna.

### **Art. 14 DISPOSIZIONI FINALI**





**COMUNE DI RAVENNA**

Area Infanzia, Istruzione, Giovani

U.O. Qualificazione e Politiche Giovanili

Via M. d'Azeglio, 2 – 48121 Ravenna

Per tutto quanto non espressamente regolato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme del codice civile in tema di contratto d'opera (artt. 2222 e seguenti c.c.) e alla normativa vigente in materia.

Ravenna, li \_\_\_\_\_

Letto, approvato e sottoscritto, confermando gli articoli del presente disciplinare, in segno di completa accettazione.

L'incaricato

La Dirigente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**FIRMA DELL'INCARICATO PER SOTTOSCRIZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, a norma dell'art- 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165**, approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 (G.U. n. 129 del 04.06.2013) e del codice di Comportamento del personale del Comune di Ravenna approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 32/12760 del 28 gennaio 2014.

L'incaricato

\_\_\_\_\_